



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/05/2008

XX

ADDI' 23/05/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

|            |             |            |              |            |           |
|------------|-------------|------------|--------------|------------|-----------|
| MARRAZZO   | Pietro      | Presidente | FICHERA      | Daniele    | Assessore |
|            |             | Vice       |              |            |           |
| MONTINO    | Esterino    | Presidente | MANCINI      | Claudio    | "         |
| ASTORRE    | Bruno       | Assessore  | MICHELANGELO | Mario      | "         |
| BATTAGLIA  | Augusto     | "          | NIERI        | Luigi      | "         |
| COPPOTELLI | Anna Salome | "          | ROCCANO      | Giulia     | "         |
| COSTA      | Silvia      | "          | TIBALDI      | Alessandra | "         |
| DALIA      | Francesco   | "          | VALENTINI    | Daniela    | "         |
| DE ANGELIS | Francesco   | "          | ZARATTI      | Siliberto  | "         |
| DI STEFANO | Marco       | "          |              |            |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COSTA COPPOTELLI VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 382

Oggetto:

Approvazione schema di convenzione relativo alla gestione del fondo relativo per le PMI, L.R. 27/2006, art. 67, come modificato dall'art. 27 della LR 26/2007.



382 23 MAG. 2008 *ly*

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione relativo alla gestione del fondo rotativo per le PMI, L.R. 27/2006, art. 67, come modificato dall'art. 27 della LR 26/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

VISTO l'art. 67 della L.R. 27/2006, come modificato dall'art. 27 della L.R. 26/2007, che prevede l'istituzione di un "Fondo rotativo per le PMI", al fine di razionalizzare il complesso degli interventi regionali in materia di sostegno all'accesso al credito delle piccole e medie imprese, la cui gestione è affidata in base ad apposita convenzione all'Agenzia regionale per gli interventi e lo sviluppo del Lazio SpA", di seguito denominata "Sviluppo Lazio S.p.A.";

TENUTO CONTO che il suddetto art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato, al comma 3, dispone che lo schema di convenzione è deliberato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio, acquisito il parere della commissione consiliare competente. e che la convenzione con Sviluppo Lazio SpA è stipulata dal Direttore Regionale competente in materia di bilancio;

TENUTO CONTO che lo schema di convenzione stabilisce, tra l'altro, l'entità delle commissioni di gestione del fondo;

TENUTO CONTO che il fondo si articola in fondi settoriali, alla cui copertura si provvede mediante l'istituzione di appositi capitoli nel bilancio regionale;

ATTESO che la Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere in data 13.05.2008 *ly*

LA PRESENTE Deliberazione non è soggetta a concertazione  
all'unanimità

DELIBERA

di approvare lo schema di convenzione relativo alla gestione del "Fondo rotativo per le PMI", L.R. 27/2006, art. 67, come modificato dall'art. 27 della LR 26/2007, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

31 LUG. 2008



CONVENZIONE

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



CONVENZIONE

(L.R. 27/2006, art. 67, come modificato dall'art. 27 della L.R. 26/2007)

TRA

La Regione Lazio (di seguito denominata Regione), con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in esecuzione della Delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;

E

Sviluppo Lazio s.p.a. - Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - (di seguito definita Sviluppo Lazio) con sede legale in Roma, Via Vincenzo Bellini, n. 22 C.F. e P.I. 05950941004, rappresentata dal Prof. Giancarlo Elia Valori, nato a Meolo (VE), il 27/01/1940.

PREMESSO

- che Sviluppo Lazio è stata individuata dall'art. 24 della legge regionale n. 6/99 come lo strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;
- che la Regione, con l'art. 67 della L.R. 27/2006, come modificato dall'art. 27 della L.R. 26/2007, al fine di razionalizzare il complesso degli interventi regionali in materia di sostegno all'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, ha istituito il "Fondo Rotativo per le PMP";
- che il comma 1 dell'art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato, stabilisce che la gestione del Fondo rotativo per le PMI sia regolata da apposita convenzione, da stipularsi tra la Regione e Sviluppo Lazio e che quest'ultima, a tal fine, come indicato nel comma 6 dell'articolo di legge, predispone uno sportello unico per la presentazione delle istanze di finanziamento al fine di rendere il sistema degli incentivi regionali efficiente e univoco;
- che il 3 comma dell'art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato, stabilisce che lo schema di convenzione è deliberato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, programmazione economica-finanziaria e partecipazione, acquisito il parere della commissione consiliare competente per materia e che detta convenzione stabilisce, come indicato al comma 3 dell'art. 67, della L.R. 27/2006, come sopra modificato, l'entità delle commissioni di gestione del Fondo rotativo per le PMI;
- che il 5 comma dell'art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato, stabilisce che Sviluppo Lazio stipula convenzioni con banche o intermediari finanziari sottoposti alla vigilanza della banca d'Italia, individuati secondo procedure di evidenza pubblica;



**quanto sopra premesso le parti**

volendo dare esecuzione alla norma istitutiva del "Fondo rotativo per le PMI"

**convengono e stipulano quanto segue:**

**Art. 1 – Premesse –**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto con valore di patto contrattuale.

**Art. 2 – Oggetto –**

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei reciproci diritti e obblighi ai fini dell'attuazione delle finalità individuate dall'art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato.


**Art. 3 – Finalità del Fondo –**

Il Fondo articolato in Fondi Settoriali, è destinato a sostenere l'accesso al credito alle imprese del Lazio, nell'ambito delle finalità individuate nella Legge Istitutiva. I Fondi Settoriali sono attivati attraverso apposite convenzioni integrative alla presente tra Sviluppo Lazio e i Direttori regionali competenti e dovranno essere approvate dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione.

**Art. 4 – Compiti di "Sviluppo Lazio" –**

Sulla base della presente convenzione, Sviluppo Lazio S.p.A., soggetto gestore del presente fondo e dei fondi settoriali ad esso collegati, in conformità a quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato:

1. predisporre tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed all'espletamento delle attività indicate nella legge relativamente alla stipula di convenzioni con banche o intermediari finanziari sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia individuati secondo procedure di evidenza pubblica;
2. elaborare "Schede Prodotto" da sottoscrivere con le banche e intermediari finanziari convenzionati, nelle quali siano individuate modalità, condizioni e termini dei finanziamenti da concedere sulla base delle indicazioni e orientamenti regionali proposti dai singoli Assessorati competenti;
3. predisporre uno sportello unico per rendere il sistema degli incentivi regionali efficiente ed univoco;
4. eventualmente promuovere e divulgare, attraverso appositi mezzi di comunicazione, tutte le informative inerenti la conoscenza della legge attivando, altresì, specifici servizi informativi in favore dei diversi soggetti richiedenti per la corretta redazione delle domande di agevolazione e la conoscenza dei successivi iter attuativi;
5. coordinare i propri uffici e le loro articolazioni territoriali, i sistemi informativi ed il flusso documentale per l'attuazione degli interventi previsti;

- 
6. valutare attraverso un'istruttoria tecnica i progetti imprenditoriali presentati e trasmettere agli istituti di credito tutti gli atti necessari per la valutazione del merito del credito;
  7. conferire, sotto forma di provvista agevolata, le risorse attivate dai relativi Fondi Settoriali alle banche o agli intermediari finanziari individuati;
  8. gestire i rapporti con i soggetti beneficiari degli interventi;
  9. predisporre, entro il trimestre successivo alla chiusura di ogni esercizio, una relazione annuale che evidenzi gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore complessivo da trasmettere al Direttore Economia e Finanza dell'Assessorato Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione.

Per la realizzazione di tali attività Sviluppo Lazio si può avvalere delle società della Rete Regionale.

### **Art. 5 – Accessibilità al Fondo –**

I soggetti che possono beneficiare degli interventi in materia di sostegno al credito saranno individuati dalle disposizioni inerenti l'attivazione dei Fondi Settoriali.

I Fondi Settoriali saranno resi operativi mediante il conferimento di provvista agevolata per il tramite di istituti di credito e/o intermediari finanziari.

Sviluppo Lazio, nell'ambito della convenzione di cui all'art. 67 della L.R. 27/2006, come sopra modificato, stipula apposite convenzioni con le banche e/o con gli intermediari finanziari sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia individuati secondo procedure di evidenza pubblica mediante avviso pubblico destinato al sistema creditizio e circolarizzato tramite ABI, ai singoli istituti, per favorire l'adesione di quest'ultimi. Ogni singolo intervento a valere sui Fondi Settoriali verrà regolato sulla base delle previsioni di un'apposita Scheda Prodotto che ciascun Istituto di Credito avrà facoltà di sottoscrivere e che dovrà essere preventivamente approvata dalla Direzione Regionale competente e dal Direttore Economia e Finanza.



### **Art. 6 – Agevolazioni -**

L'agevolazione viene concessa tramite provvista per il 50% a carico del Fondo con finanziamento a tasso agevolato e per il restante 50% sotto forma di finanziamento ordinario concesso dalle banche.

Il tasso applicabile alla quota del finanziamento agevolato e le modalità di definizione del tasso applicabile alla quota di finanziamento ordinario saranno indicati all'interno delle convenzioni che regolano i Fondi Settoriali di cui al comma 4 dell'art. 67, della L.R. 27/2006, come sopra modificato.